

Un casello autostradale anche per la vallata del Senio

Progetto annunciato dall'assessore regionale Peri

LA VALLATA del Senio avrà finalmente il proprio casello autostradale. La notizia, attesa quanto inaspettata, è stata ufficializzata ieri pomeriggio nel corso di un incontro pubblico organizzato dal Partito democratico di Castel Bolognese e di Solarolo. Sono intervenuti il presidente della provincia, Francesco Giangrandi e l'assessore regionale ai trasporti, Alfredo Peri, che hanno presentato il progetto legato alla realizzazione del casello autostradale Solarolo-Castel Bolognese. La 'barriera' sorgerà nell'area industriale di Castelnuovo, nell'intersezione tra A14 e A14bis, fra Solarolo e Castel Bolognese appunto. «Già dagli anni Novanta - ha spiegato il presidente Francesco Giangrandi - la Provincia aveva in

progetto la realizzazione di un nuovo casello; la situazione si è finalmente sbloccata nel gennaio 2009 quando l'antitrust ha previsto la possibilità di costruire caselli automatizzati. Questo progetto in particolare sta dentro alla progettualità dell'espansione in area romagnola della quarta corsia dell'A14». Ha aggiunto l'assessore regionale Alfredo Peri: «La quarta corsia nella tratta fra Modena e Bologna si è rivelata un'esperienza positiva in termini di qualità e sicurezza e si è valutata la necessità di procedere alla riqualificazione anche dell'asse A1-A14. Abbiamo perciò chiesto di inserire nella concessione, già firmata, che lo Stato ha con la società Autostrade l'impegno a realizzare il nuovo casello, che in tal modo

sarà a carico della società autostrade e non graverà sulla comunità locale». Il totale degli investimenti sull'intera rete autostradale ammonterà a 3 miliardi di euro, di cui circa 650 milioni costituiranno l'impegno per il casello, per la quarta corsia fra Bologna-San Lazzaro e per l'intersezione con Ravenna.

L'ITER per arrivare alla realizzazione del progetto potrebbe essere meno complicato di quello seguito per la liberalizzazione dell'A14 bis da Ravenna a Lugo, fortemente voluta per alleggerire dal traffico pesante la San Vitale: in quel caso si iniziò a parlare del progetto fin dal 1985 ma solo nel 1998 si arrivò alla firma della convenzione fra Provincia di Ravenna e Società Autostrade. La 'barriera' di Lugo entrò poi in funzione nel maggio del 2004.

Valentina Minzoni



AUTOSTRADA I lavori sull'A14 bis nel maggio del 2004, quando il casello di Ravenna venne 'spostato' nel territorio del Comune di Lugo